

Nokian Tyres ha raggiunto uno dei suoi principali obiettivi di riduzione delle emissioni sette anni prima del previsto. Uno degli obiettivi scientifici dell'azienda per la riduzione delle emissioni di gas serra era quello di ridurre le emissioni di CO2 delle sue fabbriche di pneumatici del 52% per tonnellata prodotta entro il 2030 rispetto al livello di emissioni del 2015. L'obiettivo è già stato raggiunto nel 2023.

Le emissioni delle fabbriche di Nokian Tyres per tonnellata di produzione sono i più bassi nel settore dei pneumatici, ma l'azienda continua il suo lavoro per ridurli ancora di più.

Nel 2015 le emissioni dirette di CO2 provenienti dalle fabbriche ammontavano a 723 chilogrammi per tonnellata di pneumatici, quindi ridurle del 52% significa portarle a meno di 347 chilogrammi per tonnellata di pneumatici, che era il livello obiettivo per il 2030. Tuttavia, nel 2023 Nokian è già sotto ai 200 chilogrammi per tonnellata di pneumatici.

Già lo scorso anno il livello di emissioni dirette di CO2 di Nokian Tyres era il più basso nel settore dei pneumatici, con 420 chilogrammi per tonnellata di pneumatici prodotti, mentre la maggior parte dei produttori di pneumatici opera tra 700 e 1.100 chilogrammi, secondo i dati CDP.

“Sono necessarie azioni urgenti per affrontare il cambiamento climatico, quindi, anche se le emissioni di gas serra degli stabilimenti Nokian Tyres sono a un livello leader del settore, riteniamo importante ridurre le emissioni a zero non appena tecnicamente possibile. Nel migliore dei casi, porta a stabilire nuovi parametri di riferimento di sostenibilità che possono avere un impatto positivo sul modo in cui opera l'intero settore”, afferma **Teppo Huovila**, vicepresidente dello sviluppo aziendale delle operazioni di qualità, sostenibilità e fornitura presso Nokian Tyres.

Sulla strada verso l'azzeramento delle emissioni nette di gas serra

L'obiettivo già raggiunto è uno dei quattro obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra basati sulla scienza di Nokian Tyres. Due degli obiettivi riguardano le emissioni della catena di fornitura e un obiettivo è ridurre le emissioni durante l'uso dei pneumatici.

“Oltre alle emissioni derivanti dalla produzione di pneumatici, le emissioni durante l'utilizzo degli stessi sono qualcosa su cui le azioni e le scelte di Nokian Tyres possono influenzare maggiormente. Minore è la resistenza al rotolamento dei pneumatici, minore sarà il consumo di carburante o energia da parte del veicolo. Tra il 2013 e il 2022, Nokian Tyres ha ridotto la resistenza al rotolamento dei suoi pneumatici in media dell'8,5%. Ciò equivale ai fumi di scarico di 65.000 automobili all'anno”, afferma Huovila.

Le emissioni di CO2 derivanti dalla produzione di pneumatici sono principalmente il risultato del mix energetico utilizzato negli stabilimenti. Pertanto, per ridurre le emissioni, la maggior parte dell'energia acquistata deve provenire da fonti a zero emissioni di CO2. I miglioramenti nell'efficienza energetica riducono sia il consumo di energia che le emissioni di gas serra. In Nokian Tyres, l'efficienza energetica viene presa in considerazione quando si acquistano nuovi macchinari, si utilizzano soluzioni di recupero del calore e anche, ad esempio, quando si aggiorna l'illuminazione con soluzioni LED a risparmio energetico.

Nokian Tyres sta aggiornando i suoi obiettivi climatici basati sulla scienza per renderli ancora più ambiziosi. L'azienda è impegnata a fissare obiettivi che consentano di azzerare le emissioni nette di gas serra entro il 2050. Un passo importante nel percorso è la nuova fabbrica che Nokian Tyres sta attualmente costruendo a Oradea, in Romania, poiché sarà la prima fabbrica di pneumatici a zero emissioni di CO2 nel mondo.